

Articolo tratto da: gazzettadiparma.it del 01 agosto 2010 Piazza Berzieri, eccola finalmente

Ecco la nuova piazza Berzieri. Sono in fase di conclusione i lavori di restyling della piazza posta di fronte al tempio del liberty che dovrebbero terminare entro agosto, in attesa dell'inaugurazione ufficiale prevista a settembre in concomitanza con le battute finali del concorso di Miss Italia.

Il costo complessivo dell'intervento è di circa a 1 milione e 600 mila euro. Il progetto è dell'architetto salsese, docente del Politecnico di Milano, Emilio Faroldi.

I lavori, iniziati a novembre, hanno completamente cambiato il volto della piazza, con una nuova impostazione scenica ben diversa da quella che cittadini ed ospiti erano ormai abituati a vedere da decenni.

Il Berzieri adesso si affaccia su un piazzale completamente pedonale, e l'asfalto ha lasciato il posto ad una pavimentazione con pietra di quarzite «perla marina», la stessa che è stata usata anche per la riqualificazione della zona del lato del Berzieri che guarda su via Bacchelli e per quello verso la palazzina Warowland.

La grande fontana, che occupa parte del lato sinistro della piazza (guardando il palazzo termale) è ormai conclusa in tutte le sue parti e già nei giorni scorsi è stata accesa per collaudare i getti.

Anche le zone a verde sono quasi concluse come pure l'illuminazione con la posa dei corpi luminosi (di fattura moderna, che hanno fatto storcere il naso a molti) sia su tutto il lato verso la Warowland fino a via Roma, sia in altri punti della piazza. Comunque per dare un giudizio complessivo sulla piazza bisognerà aspettare la conclusione dei lavori, ma in questi mesi di «rodaggio», da quando è stata riaperta, non sono mancati alcuni problemi, evidenziati dai cittadini stessi. Come la «scalinata» che ha provocato ripetute e rovinose cadute, con i pedoni che sono stati «traditi» dai gradini che spuntano all'improvviso, quando invece all'apparenza il selciato sembra «liscio». Gradini che hanno tradito anche alcuni automobili che hanno imboccato «abusivamente» la piazza (chiusa al traffico) da via Divisione Julia, con conseguente rottura di marmitte e tubi di scappamento delle vetture. Momentaneamente il Comune è corso ai ripari delimitando la zona con una fila di new jersey ma resta da vedere che soluzione adotterà per evitare il ripetersi di simili episodi.

Altro «neo», le numerose macchie, alcune forse causate dai mezzi di raccolta rifiuti, che sono comparse in più punti della bella pavimentazione, ma che oggi risulta già sporca. Chiazze che «balzano all'occhio» dal momento che le mattonelle sono molto chiare.